



PROVINCIA DI TREVISO

COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'APPOSIZIONE E LA REVISIONE DEI VINCOLI
PAESAGGISTICIDECRETO LEGISLATIVO 22 .01. 2004, n.42
LEGGE REGIONALE 31.10.1994, n.63

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 24.05.2007

Il giorno 24.05.2007, presso la sede provinciale di Fontane di Villorba, Largo Molino 29, per convocazione effettuata a mezzo lettera raccomandata A/R n° 41030 inviata in data 03.05.2007, si è riunita la Commissione Provinciale di Treviso per l'Apposizione e la Revisione dei Vincoli Paesaggistici per esaminare il seguente ordine del giorno:

Proposta di tutela paesaggistica di parte del territorio del Comune di Castelvucco - Approvazione perimetro ambito e disciplina di tutela e valorizzazione.

Alla riunione sono risultati presenti:

- | | |
|------------------------|---|
| Ass. Conte Franco | - Presidente ; |
| Dott.ssa Mavian Linda | - Direzione Urbanistica e Beni Ambientali della Regione Veneto (delega n 291085/5709 del 24/05/2007) Componente; |
| Dott. Bin Stefano | - Esperto nominato dal Consiglio Provinciale Componente; |
| Dott. Bressan Enrico | - Esperto nominato dal Consiglio Provinciale Componente; |
| Arch. Favaretto Ivan | - Esperto nominato dal Consiglio Provinciale Componente; |
| Arch. Zardetto Massimo | - Esperto nominato dal Consiglio Provinciale Componente; |
| Dott. Spada Guido | - Dirigente del Corpo Forestale dello Stato |
| Mares Paolo | - Sindaco del Comune di Castelvucco; |
| Zambon Paolo | - Ufficio Tutela e Valorizzazione Beni Storici e Ambientali e Pianificazione Territoriale della Provincia di Treviso
Segretario della Commissione; |



15f11cfa



ed inoltre:

- | | |
|--------------------|--|
| Arch. Roma Silvia | - Responsabile Ufficio Pianificazione Territoriale e Tutela e Valorizzazione Beni Storici e Ambientali della Provincia di Treviso; |
| Urb. Gallina Paola | - Ufficio Tutela e Valorizzazione Beni Storici e Ambientali e Pianificazione Territoriale della Provincia di Treviso; |

Sono risultati assenti:

- Soprintendente per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Veneto Orientale;
- Soprintendente per i Beni Archeologici del Veneto;
- Dott. Amendola Marco, esperto nominato dal Consiglio Provinciale, componente;

Alle ore 9,40 il Presidente, constatato il numero legale dei componenti presenti, dichiara aperta la seduta introducendo l'argomento posto all'ordine del giorno e ricordando come il documento finale all'esame della riunione odierna sia stato definito anche con il contributo dell'Amministrazione Comunale e dei componenti della commissione stessa. Invita quindi l'Arch. Roma a riassumere i contenuti delle precedenti riunioni e ad illustrare la proposta di tutela e valorizzazione dell'area collinare in comune di Castelcuoco.

L'Arch. Roma richiama i contenuti delle precedenti riunioni della Commissione Provinciale e del sopralluogo eseguito dalla "Commissione Ristretta" costituita nella seduta del 01/03/2007, ricordando che in tale occasione è stata definita, in linea di massima, una perimetrazione dell'area oggetto della proposta.

Fa presente inoltre che il perimetro, secondo gli indirizzi della Commissione stessa e delle disposizioni regionali in materia, dovrà attestarsi su elementi geografici di individuazione certa presenti nel territorio, quali strade, corsi d'acqua, oppure dovrà coincidere con i margini di ambiti già sottoposti a tutela.

Il Presidente rammenta che la proposta di tutela e valorizzazione dell'area collinare di Castelcuoco finalizzata alla dichiarazione del notevole interesse pubblico e la definizione del perimetro e dei relativi indirizzi normativi, saranno recepiti dal Piano Paesaggistico Regionale, così come previsto dal Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42. La disciplina di tutela e valorizzazione paesaggistica e le modalità esecutive da attuare nelle trasformazioni urbanistico-edilizie, costituiranno riferimento operativo per la Commissione per il Paesaggio Comunale ed è pertanto opportuno che tali indirizzi siano inseriti nel Piano di Assetto del Territorio.

L'Arch. Roma, su invito del Presidente, illustra il perimetro dell'area oggetto di tutela e valorizzazione presentato dall'Amministrazione Comunale di Castelcuoco, allegato alla Delibera di Consiglio Comunale n.17 del 10.04.2000.

Durante il sopralluogo eseguito dai componenti della "Commissione Ristretta" in data 14.03.2007, è emersa la necessità di rivedere il limite a sud della perimetrazione



individuata in prima istanza, in prossimità del centro abitato di Castalcucco, in quanto non sono stati riscontrati sul luogo elementi geografici di individuazione certa che potessero comprendere l'intera area di alto pregio paesaggistico.

La possibilità di definire un perimetro che in prossimità del centro di Castalcucco si attestasse lungo il corso del torrente Muson, non consentiva di includere alcune aree pedecollinari di particolare interesse paesaggistico-ambientale e meritevoli della massima salvaguardia, situate a nord della strada provinciale "dei colli Asolani" creando altresì una incoerente suddivisione del centro storico.

Il Sindaco del Comune di Castalcucco esprime perplessità nel considerare il centro storico del capoluogo parzialmente compreso nell'area di tutela, in quanto andrebbe a creare disomogeneità nelle modalità di applicazione delle disposizioni di tutela paesaggistica rispetto a quelle della normativa pianificatoria Comunale. Ritiene pertanto coerente proporre di attestare il perimetro in corrispondenza della strada provinciale "dei colli Asolani".

Considerato che la viabilità costituisce il percorso privilegiato per poter ammirare, usufruire e godere delle bellezze di alto pregio paesaggistico e ambientale, la Commissione Provinciale ritiene di attestare il perimetro dell'area oggetto della proposta, in corrispondenza del centro abitato del capoluogo, lungo la Strada provinciale n.150 "dei colli Asolani".

Tale valutazione consente di inserire l'intero centro storico di Castalcucco nel perimetro dell'area oggetto della proposta di tutela e valorizzazione paesaggistica e quindi di poter applicare in modo omogeneo gli indirizzi di politica paesaggistica, risultando il nucleo storico stesso situato quasi interamente a nord della citata viabilità provinciale.

Questa perimetrazione consente inoltre di comprendere al suo interno il complesso monumentale della chiesa di San Giorgio ed il compendio paesistico ad essa afferente.

Le aree pedecollinari in precedenza descritte, localizzate ad est e ad ovest del centro abitato di Castalcucco, risultano possedere caratteristiche morfologiche, storico-culturali, paesaggistiche e ambientali di alto pregio e risultano quindi meritevoli di tutela e valorizzazione.

Percorrendo la strada provinciale "dei colli Asolani" infatti è possibile ammirare, attraverso con visuali di notevole intensità emotiva, piccoli borghi di antica formazione immersi nel paesaggio collinare, nonché elementi di particolare interesse paesaggistico-ambientale quali il complesso monumentale di villa Perusini.

La Commissione invita inoltre l'Amministrazione Comunale di Castalcucco a considerare la possibilità di individuare, all'interno del Piano di Assetto del Territorio, l'eventuale espansione insediativa del Comune a Sud della strada provinciale n.150, al fine di poter tutelare e valorizzare i punti di visuale verso l'ambito collinare esistenti e di poter ammirare quindi le pregevoli bellezze paesaggistiche dell'area da tutelare.

La dott.ssa Mavian considera importanti ai fini della tutela paesaggistica complessiva le aree pedecollinari sopra descritte che costituiscono continuità morfologica e paesaggistica con l'intero ambito collinare da tutelare, pertanto si dichiara favorevole



alla delimitazione del perimetro di tutela che si attesti sulla strada provinciale in prossimità del centro del capoluogo.

Si associano anche l'arch. Zardetto, il dott. Spada e gli altri componenti.

Il Presidente ricorda che le aree del centro storico sono regolamentate dalle disposizioni contenute nel Piano Regolatore Comunale che saranno integrate dagli indirizzi di politica paesaggistica contenuti nella presente proposta di tutela e valorizzazione dell'ambito collinare di Castelvucco, la cui gestione è demandata all'Amministrazione Comunale attraverso la Commissione per il Paesaggio.

Il dott. Bin sottolinea la necessità di un intervento al complesso dell'ex latteria che comporti il recupero delle strutture principali ed una riqualificazione dell'intera area attuata mediante un riordino che preveda anche l'eliminazione dei corpi di fabbrica impropri, in particolare nella parte retrostante verso il corso d'acqua.

Per quanto riguarda la collocazione di ripetitori radio e per la telefonia mobile, essendo questi elementi di forte impatto visivo sul paesaggio, viene richiamata la necessità di posizionarli in zone meno emergenti, in posizione defilata o ai margini del bosco.

Il Sindaco del comune di Castelvucco riferisce che l'Amministrazione Comunale sta predisponendo, in collaborazione con la Comunità Montana del Grappa, un "piano delle antenne", al fine di limitare il proliferare di queste strutture sui rilievi collinari.

La Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, nella precedente riunione, si era espressa in modo favorevole ad un perimetro che si attestasse sulla Strada Provinciale n. 150 in corrispondenza del centro di Castelvucco, come definito dalla Commissione Provinciale.

Il Presidente infine richiama quanto emerso nelle precedenti riunioni, in particolare l'attenta valutazione dei luoghi e delle problematiche emerse durante il sopralluogo, la collaborazione tra la Provincia e l'Amministrazione Comunale di Castelvucco per definire la disciplina di tutela e valorizzazione paesaggistica e la stesura del perimetro dell'area da tutelare quindi, verificato che non vi fossero altri interventi, propone di passare alla votazione, pertanto:

La Commissione Provinciale di Treviso per l'Apposizione e la Revisione dei Vincoli Paesaggistici, riunita nel giorno 24.05.2007 alle ore 9,45 presso la sede provinciale di Chiesa Vecchia di Fontane di Villorba (TV) essendo presenti e votanti:

Ass.Conte Franco	- Presidente
Dott.ssa Mavian Linda	- Componente
Dott. Bin Stefano	- Componente
Dott. Bressan Enrico	- Componente
Arch. Favaretto Ivan	- Componente
Arch. Zardetto Massimo	- Componente
Mares Paolo	- Sindaco del Comune di Castelvucco (Tv) ;
Dott. Spada Guido	- Dirigente del Corpo Forestale dello Stato;



Assenti:

- Soprintendente per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Veneto Orientale;
- Soprintendente per i Beni Archeologici del Veneto;
- Dott. Amendola Marco, componente.

Visto il Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42;

Vista la Legge Regionale 31.10.1994, n. 63;

Considerato che parte del territorio collinare del Comune di Castelvucchio, come delimitato nel documento contenente la disciplina di tutela e valorizzazione paesaggistica (*allegato 1*) che costituisce parte integrante del presente verbale, unitamente alla planimetria in scala 1:5.000 (*allegato 2*), riveste carattere di omogeneità, unicità e singolarità paesaggistiche, ed è quindi meritevole di essere proposto per la dichiarazione di notevole interesse pubblico ai fini della tutela e valorizzazione paesaggistica;

con voti palesi

Favorevoli: 7 (Il Presidente Conte Franco, Dott.ssa Mavian Linda, Dott. Bin Stefano, Dott. Bressan Enrico, Arch. Favaretto Ivan, Arch. Zardetto Massimo, Mares Paolo, Sindaco del Comune di Castelvucchio);

Astenuti: nessuno;

Contrari: nessuno;

Con il voto favorevole del Dott. Spada Guido, Dirigente del Corpo Forestale dello Stato;

APPROVA

La proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico finalizzata alla tutela e alla valorizzazione paesaggistiche ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", della porzione di territorio collinare in Comune di Castelvucchio così delimitata:

A Sud:

Dal punto di intersezione tra il confine che separa i Comuni di Castelvucchio e Paderno del Grappa e la mezzeria della Strada Provinciale n. 150 "dei Colli Asolani", si percorre la linea corrente sulla mezzeria della Strada Provinciale stessa fino ad incontrare il ponte sul torrente Muson, tratto denominato dalle vie Santa Lucia, viale Montegrappa, via Cannaregio e via Collalto,;

A Sud – Est:

Dal punto d'incontro tra la mezzeria della Strada Provinciale n. 150 "dei Colli Asolani" ed il ponte sul torrente Muson situato in via Collalto, si percorre da mezzeria dell'alveo del torrente stesso fino ad incontrare la strada Comunale via Valmaggione.

Si percorre la mezzeria di via Valmaggione fino ad incontrare via Valli e proseguendo sulla mezzeria di via Valli fino a incontrare il torrente Muson, quindi



percorrendo la mezzeria dell'alveo del torrente Muson fino al confine tra i comuni di Castelcuoco e Asolo in località "Casonetto";

Ad Est:

Dal punto di intersezione tra la mezzeria dell'alveo del torrente Muson ed il confine tra i comuni di Castelcuoco e Asolo, si prosegue lungo il confine comunale stesso, coincidente con il perimetro dell'area di tutela paesaggistica esistente di cui al D.M. 7 Luglio 1964, fino ad incontrare il confine tra i comuni di Castelcuoco e Monfumo, coincidente con l'area attualmente in salvaguardia dal 15 Novembre 1999.

Si prosegue quindi lungo il confine tra i comuni di Castelcuoco e Monfumo fino ad incontrare il confine tra i comuni di Castelcuoco e Cavaso del Tomba.

A Nord:

Dal punto di intersezione tra confine che separa i Comuni di Castelcuoco e Monfumo ed il comune di Cavaso del Tomba, si percorrono i limiti comunali tra Castelcuoco ed i comuni di Cavaso del Tomba e Possagno, coincidenti con i perimetri delle aree di tutela paesaggistica esistenti, istituite rispettivamente con D.M. 8 Giugno 1973 e D.M. 12 Maggio 1967. Si prosegue quindi con il confine tra Castelcuoco ed i comuni di Possagno e di Paderno del Grappa fino a rincontrare la Strada Provinciale n.150 "dei Colli Asolani".

La proposta è diretta a stabilire una specifica disciplina di tutela, valorizzazione e riqualificazione che sia rispondente agli elementi peculiari e specifici dell'area oggetto della proposta, ai sensi del Decreto Legislativo 22.01.2004, n.42.

Fa parte integrante della presente proposta di tutela e valorizzazione paesaggistica la planimetria in scala 1:5.000 relativa all'intera area.

Il presente verbale, corredato degli *allegati* n. 1 e 2 verrà trasmesso all'Amministrazione Comunale di Castelcuoco affinché sia affisso per 90 giorni all'Albo Pretorio con data di pubblicazione, che verrà indicata dalla Provincia.

Alle ore 11,30 la seduta viene chiusa.

Il Segretario della Commissione
Paolo Zambon

Il Presidente della Commissione
Franco Conte

PROVINCIA DI TREVISO
UFFICIO TUTELA DEL PAESAGGIO

La presente copia composta di n. *tre* fogli è
conforme all'originale aderente agli atti.



Il Segretario della Commissione
per l'Apposizione e la Revisione
dei vincoli paesaggistici

Zambon Paolo

Treviso, 20.07.2007

